

CALL FOR PAPERS

*Sud – Nord: Identità, Sviluppo e Confini*

*Working Papers. Journal of Political Studies* pubblica saggi e contributi, in italiano e in inglese, sottoposti a duplice valutazione anonima di qualità. La rivista è edita da *Palermo University Press*. La Direzione del nuovo progetto editoriale, in occasione dell'uscita del suo primo numero, ha deliberato di lanciare una *Call for Papers* sul tema "Sud - Nord: identità, sviluppo e confini". I lavori, in italiano o in inglese, che avranno superato il vaglio di due *referees* anonimi, saranno pubblicati il primo lunedì lavorativo di giugno 2018.

La rivista è uno spazio di ricerca scientifica che vuole favorire la pubblicazione di articoli inerenti i campi disciplinari appartenenti ai *Political Studies*.

❖ *Introduzione al tema*

La dualità Sud - Nord del Mondo, Sud – Nord del Paese rappresenta storicamente uno dei modelli ermeneutici per la comprensione della realtà sociale, riscontrabile in vari aspetti che condizionano le dinamiche culturali, politiche, economiche e sociali. Tra questi assumono una rilevanza cruciale:

1. La preponderanza del potere economico sulle *policies* e sul diritto nel mondo globale;
2. La diminuzione verticale del benessere collettivo, con una radicalizzazione dei poli povertà-ricchezza;
3. Le sfide epocali delle nuove emergenze umanitarie;
4. La destrutturazione delle società tradizionali e le richieste di nuovi diritti;
5. Il riaccuirsi dei razzismi e degli estremismi;
6. Il ritorno del concetto di confine-muro da erigere per ragioni politiche securitarie, tanto quanto l'esigenza di una flessibilità e mobilità dei confini: fisici, politici, culturali e costituzionali;
7. La fluidità dei valori tra istanze cosmopolite e resistenze identitarie.

❖ *Linee di ricerca*

La Call intende sviluppare i seguenti ambiti d'indagine teorico-politica:

- a) *Identità*: il concetto di identità viene inteso come ciò che definisce un'entità in virtù delle sue qualità e caratteristiche che ne segnano la differenza con l'alterità; o ancora come la caratteristica con cui il soggetto inserisce se stesso all'interno di un gruppo sociale (nazione, etnia, genere, etc.).  
Se da un lato c'è chi rivendica l'affermazione identitaria proponendo un tipo di società chiusa, dall'altra c'è chi declina l'appartenenza identitaria in termini di società plurale, inclusiva e aperta al multiculturalismo. La natura eterogenea dell'identità si evince dalle dicotomie presenti all'interno di uno stesso gruppo sociale; possono essere profonde infatti le differenze che intervengono in un medesimo Stato in base all'area geografica considerata. Le cause storiche di disomogeneità identitaria a livello regionale, nazionale, continentale, mondiale

possono essere riscontrate e analizzate all'interno della demarcazione Sud-Nord? Possono essere rinvenute somiglianze e differenze nelle diverse manifestazioni d'identità, nelle modalità di percezione della stessa e nella sua affermazione, facendole confluire all'interno dello schema Sud-Nord? Quali sono i fattori (economici, sociali, antropologici, storici) che influenzano a livello geografico e territoriale la definizione di un tipo d'identità piuttosto che un altro?

La sezione intende dunque stimolare speculazioni teoriche relative al concetto d'identità nell'ambito filosofico politico e storico-politologico, al fine di ottenere una ricostruzione aggiornata sul dibattito intorno al concetto.

*Keywords: Identità, genere, nazionalismo, conflitto sociale, multiculturalismo.*

- b) *Sviluppo*: L'idea di sviluppo viene di sovente associata a quella di progresso, che nel linguaggio comune richiama l'idea di miglioramento e di benessere diffuso. Tale concetto ha storicamente accompagnato l'individuo e le società nel corso della loro evoluzione, che li ha condotti a superare dei limiti anticamente inimmaginabili. L'accezione moderna di progresso diviene ancora oggi oggetto di approfondimenti euristici, data l'inarrestabilità delle frontiere del progresso stesso e delle questioni etiche che pone l'incessante avanzamento tecnologico. Va tuttavia tenuto in considerazione come l'idea di sviluppo, diversamente declinabile nell'ambito umano, sociale ed economico, si concreti in livelli diversificati a seconda della parte di mondo in cui si realizza. Le ragioni che oggi ancora fanno sì che insista un tipo di sviluppo piuttosto che un altro, che in un paese si consegua un progresso scientifico ed economico superiore in termini di qualità e velocità rispetto ad un altro; che in tale divario si collochi un paradigma che vede protagonisti con segno più i paesi del Nord e col segno meno quelli del Sud, rappresentano degli ambiti d'indagine ancora da approfondire.

*Keywords: Sviluppo, progresso, tecnica, divario economico, povertà.*

- c) *Confini*: Il sistema-mondo in cui ci collochiamo è definito da quel fenomeno che oggi ormai condiziona ogni prassi e aspetto della nostra vita quotidiana e che riconosciamo sotto l'etichetta di globalizzazione. Quest'ultima, che ha investito l'intero pianeta negli ultimi decenni, oltre ad un'intensificazione delle interdipendenze tra le varie parti del mondo, ha generato una scomposizione e ricomposizione di fattispecie sociali e giuridiche che necessitano di essere reinterpretate e riconfigurate alla luce del prismatico processo di frammentazione che le ha colpite. Una di tali fattispecie è per esempio il concetto di confine. Il dinamismo delle frontiere a seguito della globalizzazione del mercato capitalista, il dispiegarsi di un continuo dislocamento delle differenze, il moltiplicarsi dei flussi migratori e un costante rimodellamento di istanze soggettive ci danno contezza di come vi sia stato un mutamento di paradigma nel tempo in ordine ai confini, che arrivano a superare l'immagine geografica e geopolitica di linea di separazione tra Stati. Il focus d'indagine sarà dunque centrato su come i confini territoriali e quelli sovra-territoriali all'interno del mondo globale subiscano dei processi di riproduzione e rigenerazione, e si declinino e ripropongano in diverse forme ed in vari ambiti. L'indagine vuole inoltre estendersi fino a contemplare, in senso polisemico, l'idea di confine da un punto di vista etico, storico, filosofico e politologico, quale limite al potere per la legittimazione dell'obbligazione politica.

*Keywords: Confini, cittadinanza, sovranità, diritti umani, cosmopolitismo.*

L'articolo (di 25/30 mila battute spazi inclusi, compreso *abstract* e le 5 *keywords*) dovrà essere corredato degli *abstract* (Ita + Eng), collocato all'inizio dell'articolo, titolo centrato, di massimo ottocento battute, spazi inclusi e deve riportare il titolo del contributo e le 5 *keywords* inerenti il contenuto del lavoro. Gli *abstract* devono inoltre indicare l'Università o ente di provenienza e l'indirizzo di posta elettronica dell'autore (carattere Bookman Old Style, dimensione 10).

La scadenza per l'invio degli *abstract* è fissata il 14 marzo 2018; la conferma degli *abstract* per l'invio degli articoli verrà comunicata agli autori entro il 28 marzo 2018, mentre la scadenza per la consegna degli articoli definitivi è prevista entro il 5 maggio 2018.

Tali scadenze sono improrogabili, pena l'esclusione.

I saggi possono essere scritti sia in lingua inglese che in italiano.

Il carattere in cui verrà redatto l'articolo è Bookman Old Style, dimensione 10.

Gli articoli dovranno essere inviati all'indirizzo email:  
workingpapers.journal@gmail.com

#### *Direzione*

Luana Maria Alagna, Claudia Atzeni, Pietro Intropi.

#### *Redazione*

Pierdavide Accendere, Carmen Corda, Silvia D'Agata, Fabio Elemento, Fabiana Fraulini, Alessia Girgenti, Giorgio La Neve, Alice Marras, Martina Marras, Lucia Martines, Giuseppe Andrea Rapisarda, Andrea Serra, Massimiliano Spiga, Laura Sugamele, Serena Vantin.

#### *Comitato scientifico*

Francesco Benigno, Lea Campos Boralevi, Gianfranco Borrelli, Massimo Campanini, Thomas Casadei, Alessandro Colombo, Giovanni Fiandaca, Orsetta Giolo, Claudia Giurintano, Daniela Irrera, Emilio Santoro, Giorgio Scichilone, Luca Scuccimarra.